



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 4 ottobre 2011 n. 65

OGGETTO: Bilancio di previsione 2011. Riconoscimento stato di attuazione dei programmi. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 193 e 194 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

L'anno **duemilaundici** il giorno **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **17,45** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio		X
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola		X
5 - D'ANCHINI Tommaso		X	15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso	X	
7 - DE LUTIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa	X	
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe	X	
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **13** e assenti n. **8** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il cons. Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto esaminato come secondo punto dell'o.d.g.

Inizio discussione: ore 19.45

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Pace, Cieri P. e D'Anchini.

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 16

Prima dell'inizio della discussione, si allontanano dall'aula il sindaco ed il presidente del consiglio (presenti 14). Le funzioni di presidente della assemblea vengono quindi temporaneamente assunte dal consigliere anziano D'Ottavio.

Relaziona in merito all'argomento l'assessore al bilancio, Valter Polidoro. Intervengono quindi nell'ordine i consiglieri Coletti e Musa - che chiedono chiarimenti al dirigente del 3° settore dell'ente, di cui viene richiesta la presenza in aula – il dirigente del 3° settore Giordano, su autorizzazione del presidente, ed il consigliere Paolucci. Il tutto, come da resoconto allegato.

A questo punto, rientra in aula il consigliere Cieri Tommaso e riassume la presidenza della seduta e si allontana il consigliere D'Anchini (presenti 14).

Intervengono poi, come da resoconto allegato, il consigliere Serafini, il sindaco – rientrato brevemente per l'intervento e successivamente di nuovo allontanatosi – Di Martino e Schiazza.

Si procede quindi alla votazione del provvedimento proposto, dando atto che, al momento della effettuazione delle operazioni di voto, risultano presenti i consiglieri Coletti, Serafini, D'Ottavio, Musa, Cieri T., Cieri P., Di Campi, Di Martino, Pace, Paolucci, Piccinno, Schiazza e Talone (presenti 13).

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 193 e 194 del D. Lgs 267/2000 relativi alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTE le note dei dirigenti 1°, 3° e 4° Settore con le quali comunicano l'esistenza dei debiti fuori bilancio per complessivi € 468.516,42 derivanti da sentenze esecutive per l'importo di € 90.587,50 e acquisizione di beni e servizi per l'importo di € 377.928,92 in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lett. a) ed e) art.194 citato 1° comma);

CONSIDERATO che al comma 2 dell'art.194 del D. Lgs su citato viene stabilito che al pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di 3 anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

VISTE le note dei dirigenti di settore in merito allo stato di attuazione dei programmi per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione economico finanziario in merito a quanto costituisce oggetto del presente atto;

RITENUTO di dover riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio sopra menzionati;

VISTI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente il 1° Settore – Affari Generali e Istituzionali ,dal Dirigente il 3° Settore – – Assetto e Gestione del Territorio ,dal Dirigente il 4° Settore- Servizi demografici, assistenziali educativi– e dal Dirigente il 2° Settore – Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18/08/2000, n. 267, come risulta dalle allegate schede che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1- Di approvare lo stato di attuazione dei programmi del corrente bilancio di cui alle note dei dirigenti di settore che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2- Di riconoscere, per quanto detto in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui agli elenchi allegati A, B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo nell'importo di € 468.516,42
- 3- Di ripianare i suddetti debiti fuori bilancio come segue, apportando le conseguenti e necessarie variazioni al bilancio corrente:
 - Con fondi di bilancio per l'importo di € 90.442,88
 - Con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 378.073,54
- 4- Di apportare al Bilancio di previsione del corrente esercizio le seguenti variazioni:

ENTRATA

Cap. 1 "Utilizzo avanzo di amministrazione"	€	378.073,54
---	---	------------

SPESA

Intervento 1010203

Cap. 1243 "Debiti fuori bilancio 1° Settore" (avanzo di amm.ne)	€	90.587,50
---	---	-----------

Intervento 1040302

Cap. 6176 "Debiti fuori bilancio 4° Settore – Vastarredo (avanzo di amm.ne)	€	3.151,68
---	---	----------

Intervento 1050203

Cap. 7436 "Debiti fuori bilancio 4° Settore" (avanzo di amm.ne)	€	20.262,00
---	---	-----------

Intervento 1080103

Cap. .9775 "Debiti fuori bilancio 3° Settore - Viabilità – (avanzo di Amm.ne) (Ortona Ambiente interv, neve)	€	12.000,00
---	---	-----------

Intervento 1080303

Cap. 10100 "Manutenzione aree portuali" (fondi di bilancio) (Ortona Ambiente + Servimar)	€	45.251,26
--	---	-----------

Intervento 1090503

Cap. 12700 "Spese per conferimento rifiuti" fondi di bilancio	€	4.075,62
---	---	----------

Intervento 1090503

Cap. 12710 "Debiti fuori bilancio 3° Settore - Rifiuti –" (avanzo di Amm.ne)	€	138.600,00
--	---	------------

Intervento 1090603

Cap. 13030 "Debiti fuori bilancio 3° Settore - Verde –" fondi di bilancio	€	14.500,00
---	---	-----------

(Ortona Ambiente potatura acconto)

Intervento 1090603

Cap. 13035 “Debiti Fuori bilancio 3° Settore – Verde – avanzo di amm.ne) € 29.351,00
(Ortona Ambiente potatura saldo + Coop. PAN + Edilarte)
(avanzo di amm.ne)

Intervento 2010501

Cap. 20471 “Debiti fuori bilancio 3° settore – Manutenzione edifici –“ € 25.652,93
(avanzo di amm.ne)

Intervento 2040201

Cap. 23047 “Debiti fuori bilancio 3° settore – Manutenzione edifici € 21.770,80
scolastici – (avanzo di amm.ne)

Intervento 2060201

Cap. 27041 “Debiti fuori bilancio 3° settore – Manutenzione impianti € 7.345,01
Sportivi – (avanzo di amm.ne)

Intervento 2080101

Cap. 31213 “Debiti fuori bilancio 3° settore – Manutenzione viabilità - € 29.352,62
(avanzo di amm.ne)

Intervento 2100501

Cap. 37526 “Sistemazione cimitero capoluogo (fondi di bilancio) € 26.616,00
Coop. Pan – Di Carlo – Ortona Ambiente e varie)

Totale € 468.516,42

5- di dare atto che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e pertanto una volta ripianati i debiti fuori bilancio come sopra il bilancio è in equilibrio.

6- di incaricare i dirigenti dei settori 1° , 3° e 4° di adottare i consequenziali atti di gestione per la liquidazione dei debiti fuori bilancio suddetti.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D’OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 19 ottobre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il
del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

ai sensi dell'art. 134 – comma 3

Ortona, 19 ottobre.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO

Primo punto all'O.d.G.: "Bilancio di previsione 2011. Ricognizione stato di attuazione dei programmi. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 193 e 194 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267."

PRESIDENTE:

Relaziona l'Ass. Polidoro. Consigliere D'Ottavio se cortesemente mi sostituisci qualche minuto ti sono grato. Prego Assessore.

ASS. D'OTTAVIO:

(Legge deliberato)

I pareri della Commissione e dei Revisori sono favorevoli e la Commissione Consiliare si è riunita il 28.09.2011 e il verbale è allegato alla delibera.

PRESIDENTE (D'OTTAVIO):

Grazie Ass. Polidoro. C'è qualcuno che deve intervenire? Consigliere Coletti prego.

COLETTI:

Grazie Presidente. Sulla proposta di delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio volevamo chiedere alcune delucidazioni e precisazioni ai dirigenti competenti perché in

sede di Commissione, a parte che mancava uno dei dirigenti interessati, erano emerse alcune questioni che noi riteniamo di dover approfondire.

La prima è che notiamo, a parte il fatto che benché ogni anno i dirigenti attestino che non risultano altri debiti fuori bilancio diversi da quelli portati in sede di riconoscimento, l'anno scorso fu utilizzata la stessa formula, e l'assessore ci può dare conferma, quest'anno ci ritroviamo fatture del 2008 e 2009, una prassi che non andrebbe praticata. Ma ci sono sostanzialmente due vicende su cui vogliamo porre l'attenzione, premesso che anche qui grazie all'azione di minoranza, come ricordavamo prima abbiamo sempre fatto il nostro dovere e ci siamo assunti sempre le nostre responsabilità, siamo passati da una media di circa il 10% di debiti fuori bilancio annualmente prodotti, sulla soglia di 1.200.000/1.500.000 di euro di qualche anno, siamo scesi a 200/250.000 e quest'anno alle cifre che ci ricordava l'assessore.

Però nonostante le nostre azioni, nonostante la buona volontà di chi poi porta avanti la gestione dell'Amministrazione Comunale, ci sono sempre delle questioni e delle vicende che ci lasciano perplesse. E per questo noi già in sede di Commissione abbiamo ritenuto di dover esprimere un voto assolutamente contrario sia perché oggi, poi sfugge sempre perché in questa sede ne parliamo sempre poco, stiamo ragionando anche sullo stato di attuazione dei programmi che l'Amministrazione Comunale in corso di anno ha o meno raggiunto.

Su questo soprassediamo proprio visto il comportamento anche di alcuni dirigenti nei confronti del Consiglio Comunale quando qui abbiamo deciso delle cose e hanno preferito fare proprio l'opposto di quello che abbiamo deciso in quest'aula e nonostante tutto hanno avuto sempre delle valutazioni positive dall'Amministrazione Comunale e dai soggetti deputati alle valutazioni – ma queste sono cose che discuteremo con la città perché questa non è la sede – e invece qui è la sede dove ragionare sui contenuti della proposta di riconoscimento del debito perché più volte ci siamo scontrati su che cosa possa essere o no riconosciuto. A noi non compete questo, ci sono gli organi proposti che fanno i loro controlli, le loro valutazioni e la loro azione.

Proprio in questi mesi la Corte dei Conti, dopo i tragici eventi del 2009, ha intensificato, ci diceva un funzionario del nostro Comune, ha ripreso l'ordinaria attività di monitoraggio e controllo che svolge sugli enti. Così come è uscita di recente una sentenza della Cassazione che ha posto dei precisi vincoli nel riconoscimento dell'utilità e dell'arricchimento, alcuni nel darne una lettura ragionata escluderebbe che si possa riconoscere la fattura sic et simpliciter.

C'è anche questa interpretazione. Perché si dovrebbe escludere dal riconoscimento l'utile dell'impresa, il cosiddetto profitto d'impresa, la Sentenza 5696 del 2011 della Cassazione. Ma a noi questo non interessa.

A noi interessano due questioni di natura politica prima che tecnica-contabile e di Bilancio.

La prima è che riconosciamo tra i debiti fuori circa 30-35.000 euro riferibili alle manifestazioni del Natale 2010, questo leggiamo nelle fatture addirittura alcune fatture intestate e direttamente indirizzate all'attenzione di un Consigliere Comunale.

Se la memoria non ci inganna e ci siamo portati il fascicolo del Consiglio Comunale dell'ottobre 2010 in quella sede l'anno scorso riproponemmo forse per l'ultima volta perché poi da quel punto in poi abbiamo deciso che è inutile parlare a chi non vuole ascoltarci, riproponemmo le nostre misure anticrisi, le nostre azioni a favore delle imprese, dei soggetti e delle famiglie colpite dalla crisi, alcune proposte per delle associazioni di Ortona meritevoli di particolare attenzione sempre bocciate, 6 volte portate in questo Consiglio Comunale 6 volte bocciate, questo vostro comportamento poi ha giustificato il fatto che noi, così come penso faremo anche quest'anno, è inutile proporre soluzione a chi non le vuole nemmeno ragionare e discutere, quindi le proporremo direttamente alla città sperando che poi ci vogliono dare i cittadini la forza di poterle attuare queste nostre iniziative.

In quella sede riproporremmo le nostre proposte di costituire il fondo a favore delle famiglie, il fondo a favore delle imprese maggiormente colpite dalla crisi ecc. ecc. iniziative che ormai sono un dato storico nella nostra città.

35.000 euro ci colpirono particolarmente l'attenzione perché avete più volte nel dibattito detto che dovevamo fare una variazione di Bilancio perché da ottobre a dicembre erano in previsione una serie di manifestazioni proprio per il Natale 2010 dell'importo di 35.000.

Allora noi ovviamente abbiamo contestato questa spesa in quanto in un momento durissimo e difficile spendere 35.000 era particolarmente una forzatura visto il momento difficile che stiamo attraversando.

Quest'anno invece apprendiamo, perché sono sicuro che i 35.000 sul Bilancio li abbiamo spesi per il Natale 2010 e non per sparare le spese della Notte Bianca del 2010, quelle somme non sono state sufficienti e scopriamo oggi ad esempio che per il Natale 2010 abbiamo speso 70.000 perché se i 35 dell'anno scorso servivano al Natale 2010, ci mettiamo altri 30-35.000 euro di quest'anno, cioè il solo Natale l'anno scorso è costato 70.000, allora o stiamo indietro non riusciamo a metterci al passo con le manifestazioni che facciamo per cui a Natale paghiamo la Notte Bianca e alla Notte Bianca paghiamo Natale, oppure c'è qualcosa che non va nel modello che avete scelto per gestire questi eventi.

Anche qui non è solo critica ma diverso tempo fa abbiamo proposto proprio in quest'aula la nostra idea: realizzare la Istituzione Ente Manifestazioni Ortonesi che aveva proprio il compito di avviare a queste problematiche, non solo ma di ridurre l'apporto del Comune di Ortona nelle manifestazioni favorendo che cosa?

Il coinvolgimento delle associazioni, di privati in maniera chiara e trasparente.

Ripeto, in maniera chiara e trasparente. Noi questo ogni anno lo diciamo e ogni anno puntualmente ci ritroviamo con queste fatture, fattura del 31 dicembre 2010 pervenuta al Protocollo dell'Ente il 30 dicembre 2010, abbiamo un Protocollo che è

talmente avanti che protocolla in una maniera talmente veloce e può darsi che si tratti di un piccolo errore materiale però sarebbe da evitare.

Noi tra gli atti abbiamo una fattura datata il 31 dicembre protocollata il 30 dicembre.

Quindi questa prima voce ci ha colpito perché, lo ricordiamo tutti, in quella sede l'anno scorso ci veniva detto "no, no guardate che..." perché noi sollevammo il dubbio "ma 35.000 euro da spendere in un mese e mezzo ci sembra una cifra particolarmente rilevante" e fummo rassicurati del fatto che 35.000 euro servivano a fare le feste del solo Natale, adesso vediamo invece che quelle fatture di Natale molte di quelle fatture stanno qui a dover essere riconosciute come debito fuori bilancio.

Una prima questione quindi che ci dà ragione dell'azione e della proposta che abbiamo fatto in quest'aula di istituire un Ente autonomo che organizzasse, probabilmente meglio e in maniera più efficace ed efficiente, le intere manifestazioni.

Poi l'altra questione di cui abbiamo ragionato e discusso anche in sede di Commissione che porta a compimento il percorso che abbiamo fatto in questi anni in merito alla gestione e alla vicenda di Ortona Ambiente.

Che cosa andiamo a leggere nei documenti? E questo ci ha dato conferma anche il Dirigente del III Settore.

Leggiamo nei documenti che alla luce della ricognizione che ha fatto il Settore Tecnico il Comune di Ortona risulta debitore della nostra società partecipata di circa 200.000 euro, che vengono proposti per il riconoscimento, 200.000 euro per lavori effettuati e servizi effettuati.

Non ci sarebbe problema se non per un fatto che noi ci siamo permessi di segnalare sia al Sindaco sia al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune che su Ortona Ambiente ha fatto e sta facendo un ottimo lavoro di approfondimento, di analisi e ha fatto le opportune segnalazioni a chi di dovere e sicuramente prenderà e sta facendo gli approfondimenti necessari anche su questa seconda problematica, cioè del fatto che nel Bilancio di Ortona Ambiente ci risulta, e di questo abbiamo chiesto spiegazioni al Sindaco, che non solo la società risulta creditrice nei confronti del Comune di Ortona per prestazioni effettuate e non pagate, ma che dalla lettura del Bilancio sembrerebbero esserci anche nella nota integrativa crediti di importo nettamente superiore a quello che noi questa sera ci accingiamo a riconoscere.

Noi riconosciamo 200.000 euro e, se non abbiamo letto male l'indicazione che abbiamo visto anche dalla contabilità di Ortona Ambiente, dai documenti contabili, credo che arriviamo a circa 6-700.000 euro di crediti vantati nei confronti solo del Comune di Ortona, perché poi ci sono altri crediti vantati verso altri.

A fronte di questi crediti, da come ci ha confermato e detto il nostro Dirigente, non risulterebbero accesi fondi svalutazione di questi crediti, cioè Ortona Ambiente dà per acclarato che quelle somme il Comune glielne deve dare, tuttavia non risultano, e il Dirigente se non è così ci corregga, non risultano azioni esecutive di Ortona Ambiente nei confronti del Comune ma soltanto una trasmissione di queste fatture che risalgono

al 2006/2007/2008 e il Comune che ha preso queste fatture e le ha rimandate ad Ortona Ambiente, oggi ne riconosciamo 200.000 del totale richiesto.

Dicevo non sarebbe più di tanto un problema iscrivere queste somme a credito, magari sarebbe stato forse opportuno e questo lo verificheranno, lo stanno verificando i Revisori iscrivere contemporaneamente nel Bilancio una partita in un fondo a titolo prudenziale, un fondo di svalutazione di questi crediti, il problema qual è?

È che a leggere il Bilancio di Ortona Ambiente noi notiamo una cosa che è importante e che ha riflessi anche sul nostro Bilancio e sull'Ente Comune di Ortona, che la gestione operativa di Ortona Ambiente, cioè l'attività legata al fine per cui è stato costituita la Società cioè la raccolta rifiuti, lo spiazzamento delle strade ha prodotto quindi la differenza tra il fatturato e l'attività principale e i costi per svolgere questi servizi un valore negativo di 13.000 euro, a differenza addirittura dell'anno precedente dove era in attivo di quasi 100.000 euro.

Quindi la gestione operativa sembrerebbe essere in perdita, siamo andati a vedere l'utile e abbiamo visto invece che ci sta un utile di circa 23.000 euro, a differenza invece di alcuni anni precedenti dove Ortona Ambiente ha prodotto delle perdite.

Allora abbiamo detto "come è possibile che ha una gestione operativa in perdita e produce un utile?" Leggendo il Bilancio abbiamo scoperto una voce di 107.000 euro su cui abbiamo chiesto spiegazioni anche all'Amministrazione Comunale e il Collegio dei Revisori sappiamo che se ne sta interessando, da dove vengono questi 107.000 euro.

Siamo andati a leggere la nota integrativa e ci dice la nota integrativa che i crediti verso i clienti, tra cui quei 6-700.000 euro che Ortona Ambiente vanta nei confronti del Comune, risultano essere calcolati a titolo di interessi di mora nei confronti del Comune di Ortona pari ad euro 107.129, maturati sulle somme ancora da riscuotere la 31 dicembre.

Ortona Ambiente ha iscritto nel Bilancio 107.000 euro che avanzerebbe dal Comune di Ortona e di cui questa sera qui tra le nostre carte non c'è traccia.

Allora è evidente che, come risulta anche dalla contabilità di Ortona Ambiente questo è l'estratto del mastro della contabilità di Ortona Ambiente, che le due posizioni non possono coesistere e quindi di questo se ne occuperà, ripeto, innanzitutto il nostro Collegio e poi sarà nostra premura integrare la nota che abbiamo fatto ad aprile su Ortona Ambiente.

Però questa sera noi vogliamo mettere un po' la parola fine a questa situazione, a questa vicenda di Ortona Ambiente, sapete che c'è tutta una un'evoluzione normativa sulle società partecipate, anche qui noi sono 2-3 anni dal 2008 che abbiamo iniziato a ragionare di Ortona Ambiente e siamo usciti con la nostra proposta che mirava a tutelare l'interesse del Comune, quindi della nostra comunità perché un conto è avere per esempio un patrimonio di 80.000 euro, un conto è avere un patrimonio di 200.000 euro e un conto è avere un patrimonio di 1.000.000 di euro.

Quando andremo a liquidare la società per le casse del Comune, quindi per la parte pubblica, ci saranno sicuramente effetti diversi a secondo di quanto vale la società.

Allora qualcuno prima o poi, speriamo il Comune e sicuramente il Collegio dei Revisori dei Conti e speriamo che non lo debba fare altri, ci dovrà dire qual è la reale situazione relativa ai rapporti Comune-Ortona Ambiente, perché non è possibile sostenere posizioni una opposto dell'altra.

Allora o qui questa sera arrivavano i 770.000 euro, credo che sia il totale delle fatture richieste da Ortona Ambiente negli ultimi mesi, di cui 107.000 euro di interessi, a quel punto significa che quei 107.000 euro siccome sono stati conteggiati applicando la normativa sui crediti commerciali potrebbero configurare un esborso non dovuto dall'Ente e che quindi potrebbe generare altre situazioni, oppure significa che qualche numero è stato messo un po' fuori posto da qualche parte.

Allora noi su questa vicenda credo abbiamo il diritto e il dovere di avere tutta la chiarezza possibile.

Siccome qui questa sera, ce l'ha certificato il Dirigente in Commissione, questa sera stiamo mettendo la parola fine a questi rapporti perché non possiamo poi l'anno prossimo riportare altri 100.000 euro, a meno che Ortona Ambiente non ci faccia causa e pretenda queste somme.

Però noi come Comune il prossimo anno sicuramente non possiamo avere tra i debiti fuori Bilancio fatture del 2006-2007-2008-2009 relative a prestazioni fatte da Ortona Ambiente.

Su queste due questioni vorremmo avere qualche chiarimento ma non perché poi chissà cosa può succedere, ma per capire e per chiudere soprattutto sulla vicenda di Ortona Ambiente, la vicenda delle feste di Natale possiamo intuire come siano andate le cose ed è un modo che già abbiamo non censurato senza usare un termine forte, che abbiamo criticato proponendo invece noi una modalità di gestione attraverso l'istituzione Ente Manifestazioni e quello sta lì, stasera lo riconoscerete e sta apposto.

Ma sulla partita di Ortona Ambiente a noi serve un dato certo e quindi qui io Presidente chiedo che il Dirigente confermi oppure corregga alcune nostre riflessioni, perché da questo dato certo poi metteremo in condizione chi dovrà operare, in particolare il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, per fare tutte le opportune verifiche a tutela dell'Ente Comunale.

Anche qui nell'elenco che abbiamo citato a inizio Consiglio Comunale sollecitiamo l'Amministrazione e il Sindaco a darci risposta a questa Interrogazione, Interrogazione che è pervenuta al Comune il 10 giugno 2011 dove chiedevamo se risponde al vero che Ortona Ambiente è creditrice nei confronti del Comune di somme per prestazioni effettuate e non pagate, e, in caso di risposta affermativa, quali sono le prestazioni e per quale importo e le ragioni di un eventuale ritardo nei pagamenti di queste somme rispetto a quanto indicato nei documenti ufficiali.

Indirettamente questa sera ci state rispondendo e noi diamo per definitiva la vostra risposta, cioè che queste sono le somme che ritenete giusto e corretto riconoscere e di qui il parere del Dirigente che dice l'utilità e l'arricchimento nei confronti del Comune, però qualcuno ci dovrà rispondere di questa differenza, tra l'altro noi da quello che abbiamo letto credo andremo a pagare solo la prestazione e non gli interessi, quindi i 107.000 euro rimangono appesi non si sa come, non si sa quando, non si sa il perché.

Allora se questa riflessione è corretta oppure c'è qualche elemento ulteriore che ci è sfuggito e magari Presidente consenta al Dirigente di integrare questa riflessione, perché abbiamo necessità nel proseguire la nostra azione amministrativa, politica anche di proposta sul tema Ortona Ambiente di chiudere questa riflessione e avere l'ultimo tassello necessario, appunto, a chiudere la vicenda almeno per quello che riguarda il massimo possibile che potevamo fare in merito ad Ortona Ambiente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. In attesa che il Dirigente possa rispondere ha chiesto la parola il Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Io sui debiti fuori bilancio volevo fare delle rilevazioni più in merito a quelle che sono le spese correlate da fatture ovviamente che accompagnano ogni settore e ci dicono per quale ragione vengono prodotti questi debiti fuori bilancio.

Due anni fa quando riconoscemmo i debiti fuori bilancio nel guardare le fatture ci accorgemmo che c'erano delle fatture addirittura non intestate al Comune di Ortona e forte di quella esperienza, di quella svista adesso le fatture le abbiamo noi come gruppo analizzate e cercato di guardare ad una ad una per cercare di comprendere come si arriva a questi debiti fuori bilancio.

Io partirei dal settore che ha competenza su Ortona Ambiente, adesso il Segretario del PD ha fatto una disquisizione tecnica su quello che è l'assetto economico di Ortona Ambiente, io volevo entrare più nell'ambito di quello che è il riconoscimento del debito fuori bilancio e quindi analizzare queste fatture.

Siccome vedo delle anomalie o penso che ci siano delle anomalie anch'io volevo avere l'apporto del Dirigente o addirittura dei Revisori dei Conti i quali certificano che queste fatture o questi importi costituiscono arricchimento dell'Ente, quindi

riconoscono la validità dei documenti prodotti nella fattispecie per esempio da Ortona Ambiente.

L'anno scorso durante un "controllo" che esercita il Consigliere Comunale sugli atti che vengono prodotti su tutti i settori, nel guardare quella che era la condizione di Ortona Ambiente circa per esempio un argomento, e analizzo la prima fattura, delle potature degli alberi, io vedo che Ortona Ambiente quest'anno fra i debiti fuori Bilancio ci mette anche una nota credito, cioè di un errore fatto sul conteggio delle piante potate su questa città.

Bene, io in quel periodo l'anno scorso, quindi fa espresso riferimento a quel conteggio sbagliato, feci rilevare che su via Don Bosco, per esempio, noi per anni abbiamo pagato le potature degli alberi conteggiate da parte di Ortona Ambiente per 143, penso adesso numero meno o numero più, mentre effettivamente su quella strada ce ne sono 85-86.

Adesso io mi chiedo il controllo che si esercita su questa partecipata da parte del pubblico, quindi da parte del Consiglio Comunale che all'interno del Consiglio d'Amministrazione ha i suoi rappresentanti in primis ma poi anche dei Dirigenti e a cascata fino ad arrivare all'ometto che deve andare a controllare se i lavori sono stati eseguiti correttamente e, ancor più grave, se si eseguono i lavori per un numero, per esempio nelle potature, inferiore a quello che viene dichiarato.

Oggi emettono una nota di credito di 4.000 euro per errato conteggio, dicono preciso, si rimette nota credito per fattura n. 72 potatura piante centro urbano per errato conteggio piante, chiedo ai Dirigenti per quanto riguarda i soldi pagati ad Ortona Ambiente per gli anni precedenti, sempre su questo conteggio, come si agirà?

Come si recupererà questo credito?

Speriamo che qualche Dirigente o anche chi esercita la funzione di controllo venga a rispondere di questa cosa.

Intanto Ortona Ambiente mette nei debiti fuori Bilancio la potatura degli alberi come se non si sapesse che gli alberi si devono potare, però questo è un altro discorso.

Poi un'altra fattura che mi viene alle mani per quanto riguarda Ortona Ambiente è relativa al periodo della neve.

Come avete visto tutti quanti a dicembre abbiamo avuto quella calamità che è stata quella nevicata straordinaria, apro una piccola parentesi, per chi non è addetto ai lavori è giusto che sappia anche che il Comune di Ortona, così come tutte le Amministrazioni, ha nei suoi vari capitoli di Bilancio uno che si chiama "fondo di riserva", fondo di riserva che, secondo il TU, è un fondo utilizzato con deliberazione delle opere consuntive da comunicare agli organi consiliari, anche questa cosa, il Sindaco non c'è adesso però già in un precedente Consiglio Comunale io avevo chiesto che si rispettasse la normativa secondo la quale quando si prelevano i soldi dai fondi di riserva si comunica al primo Consiglio Comunale utile perché è giusto che il Consiglio Comunale venga messo nelle condizioni di sapere per quale ragione si prelevano i soldi dal fondo di riserva.

Il fondo di riserva, come si capisce chiaramente, è un fondo di riserva quindi molto spesso... anche se la legge, devo essere onesto, dice che si possono prelevare dove si verificano esigenze straordinarie di Bilancio o le dotazioni degli interventi di spese correnti si rilevano insufficienti, come ogni cosa ovviamente ha la bella cosa sua, prende i soldi dal fondo di Bilancio e lo mette laddove serve.

Però il fondo di riserva si presuppone che venga usato per motivi straordinari, cioè il fondo di riserva viene messo là, per la nevicata straordinaria si attinge dal fondo di riserva e si pagano tutte quelle condizioni che sono avvenute in modo straordinario.

Adesso a parte che i soldi per la nevicata vengono presi parzialmente e vengono riconosciuti come debito fuori bilancio perché poi tutti gli interventi vengono presi dai capitoli di Bilancio, cioè lo spargimento del sale, i trattori che camminano e tutto quanto.

Però mi viene spontaneo non rilevare un'anomalia in questa fattura, però io voglio fare una riflessione insieme a voi, Ortona Ambiente produce una fattura per debiti fuori bilancio di 10.000 euro più IVA quindi 12.000 euro a fronte di una fattura che Ortona Ambiente fa al Comune di Ortona per acquistare 60 tonnellate di sale da disgelo.

60 tonnellate di sale da disgelo rappresenta 600 quintali di sale, io ho fatto il nautico la matematica non mi sembra un'opinione.

600 quintale di sale già nella quantità io mi permetto di dire che... (parola non chiara) non so come si chiama in italiano, che trasporta 4 quintali alla volta deve fare 150 viaggi, 150 viaggi ci si mette, io ho fatto un calcolo approssimativo, circa 5 mesi per farlo, io non lo so se questa fattura è stato oggetto di controllo, io anche qui siccome in molte fatture datate 2011 del riconoscimento di debito fuori bilancio la regola vorrebbe che ci fosse una scheda accompagnatoria della fattura perché io che vedo nell'80% dei casi fatture datate 17 settembre 2011 e ne rilevo per esempio su un idraulico che emette 3 fatture la stessa giornata con 3 numeri diversi per un valore di 17.500 euro, almeno vorrei essere messo nelle condizioni di sapere di che cosa si tratta.

Se i Sindaci Revisori hanno visto le schede, e quindi qui chiedo l'intervento dei Sindaci Revisori o del Presidente, per domandare se queste schede sono state viste, le schede accompagnatorie della fattura che dice perché sono stati fatti quei lavori, per tranquillizzarmi, solo per questo.

Per quanto riguarda questo sale sulla fatturazione in quanto costo a quintale anche qui io qualche indagine l'ho fatta ovviamente ci sembra un po' esagerato anche il prezzo relativo a quintale fermo restando il fatto che 600 quintali di sale, un piccolo rilevamento, il Comune di Fara S. Martino ne somministra circa 250 quintali, però io questo lo rilevo perché come Consigliere Comunale non posso far altro che guardare i documenti e portarli all'attenzione.

Io da qualcuno vorrei avere delle spiegazioni circa questa fattura.

Poi altre 2 fatture di Ortona Ambiente, il 19 marzo 2010 festa di S. Giuseppe, il 15 marzo anzi quindi 4 giorni prima ad Ortona Ambiente viene fatto un fax è scritto qua

datato 15 marzo penso dal III Settore penso che è quello di competenza, che lo autorizza a fare dei lavori alle aiuole di Piazza S. Giuseppe.

Ora Piazza S. Giuseppe non credo che è un campo sportivo, ha quelle aiuole la, prima Ortona Ambiente fa dei lavori alla Sala Eden, io leggo queste due cose per farvi anche capire come funziona, chi è che controlla queste cose?

Si rimette fattura per lavori di modifica aiuola antistante Sala Eden con l'estirpazione di piante di medio fusto ed abbattimento di quelle di alto fusto, piantumazione di piantine perenni tappezzanti, ricopertura con corteccia di pino e modifica impianto di irrigazione, importo complessivo a corpo di tutto il lavoro fatto davanti alla Sala Eden 3.000 euro, per mettere apposto i giardini di S. Giuseppe 9.651 euro.

Io vorrei che qualcuno ci spiegasse almeno a lume di naso come si può, io sono un privato e sono abituato a lavorare con le decine di euro quando vedo 9.651 euro mi salta subito il magone.

Ortona Ambiente ha la pulizia del cimitero del capoluogo mi sembra di aver sentito, che c'è una convenzione per la pulizia, vi sembra necessario, vi sembra giusto e vi sembra programmato bene il fatto che oltre a dare ad Ortona Ambiente soldi per una convenzione per dei lavori che deve fare noi riconosciamo un debito fuori bilancio, tra parentesi del 2008, anche questa cosa io vorrei capirla, di 2.400 euro per ripulire l'area nelle giornate precedenti la Pasqua.

Scusate, ma voi non lo sapete che viene la Pasqua, che viene il 1 di novembre e non potete far sì che le convenzioni coprano quelle date e quei momenti in cui il cimitero di Ortona viene più frequentemente visitato o no? Non lo sapete? Lo sapete benissimo.

Poi Ortona Ambiente continua nel suo disquisire di fatture e arriviamo anche a quelle delle 138.000 che è quella dell'attivazione del 5° e 6° lotto.

Qui ovviamente ritorniamo a bomba perché la scuola di pensiero che vuole che Ortona Ambiente, la raccolta differenziata ce l'aveva già da capitale d'appalto io penso che sia pressante presso molti e probabilmente anche molti di voi.

Qua voglio dire il discorso si fa più ampio e si fa di carattere generale, io questi rilevamenti li ho fatti e li ho fatti a nome e per conto della gente che rappresento in questo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda le feste, i soldi che sono stati dedicati al Natale, sapete che non sono nuovo a queste esperienze, non è la prima volta che le faccio oppure è la prima volta che spendo soldi e che faccio manifestazioni, ma portare una fattura della tipografia di 6.000 euro sulle manifestazioni di Natale del 2010 che nella consistenza economica è molto voluminosa, ma di fatto poi non mi sembra di aver vissuto uno dei Natali più importanti che questa città ha avuto, portare una fattura di 6.000 per le manifestazioni di Natale, dove il Sindaco mi ricordo che disse in una riunione "guarda che i soldi non ci stanno, ci stanno 2.000 euro per qualcuno che vuole fare qualcosa" e noi spendiamo 6.000 per fare la pubblicità a delle cose che poi effettivamente... il

Natale dell'anno scorso è stato un Natale normalissimo che non giustifica 6.000 euro di fatture per la tipografia.

Poi nello specifico noi abbiamo 2 fatture una di 9.000 euro e l'altra di 5.000 euro, cioè 14.000 euro dati a due entità che svolgono lo stesso lavoro e che l'hanno fatto nello stesso periodo, i service paghiamo 14.000 euro per poter svolgere... io questa fattura qui l'ho letta solamente non credo che vi è arrivata dal cielo, avete detto "allestimento, noleggio, integrazione, impianti audio per manifestazione straordinaria stagione estiva e periodo natalizio 2010", avete avuto l'accortezza di metterci pure "stagione estiva" meno male, con questo un po' vi siete salvati perché con la stagione estiva chiaramente cercate di coprire tutte quelle cose che voi sapete benissimo come vanno e che vi ho dimostrato in Consiglio Comunale quando abbiamo realizzato i soldi della Notte Bianca quando avete detto che avevate speso 50.000 euro poi nei diversi capitoli ne troviamo altri 40.000, adesso li ritroviamo anche nei debiti fuori bilancio.

Il fondo di riserva è servito anche principalmente a pagare le feste, voi lo sapete benissimo e se no lo sapete ve lo dico io, il fondo di riserva è servito anche a pagare tutte le feste in giro per il Comune di Ortona, cioè tutte le contrade hanno avuto soldi attinti dal fondo di riserva; questo mi sembra scorretto da parte di una Amministrazione attenta e che vuole dimostrare che le cose le fa bene.

Perché a fronte di 470.000 euro di debiti fuori bilancio che voi andate a riconoscere questa sera io ci metto anche 70.000 euro del fondo di riserva che avete utilizzato, è facile utilizzare il fondo di riserva per le feste e poi mettere fuori bilancio la nevicata, è facile ed è anche comprensibile perché probabilmente dovete far quadrare dei conti che probabilmente non vi quadrano altrimenti.

Però è scorretto adoperare i fondi di riserva utilizzandoli per fare delle cose e poi riconoscete i debiti fuori bilancio per delle azioni straordinarie, questo è altamente scorretto.

La formulazione di fatture anche per altri capitoli, guardate ce ne sarebbe per tutti.

Per quanto riguarda Ortona Ambiente io sono dell'idea che, contrariamente a quello che ha espresso il PD in quanto Ortona Ambiente dovrebbe essere tutto pubblico perché questo ci garantirebbe poi la qualità dei servizi e quant'altro, io penso che Ortona Ambiente dovrebbe essere tutto privato invece perché il privato lo fa funzionare bene Ortona Ambiente, è il controllo del pubblico che non funziona.

Quindi se noi ci mettiamo il controllo come Dio comanda non come quello che viene fatto adesso, perché la conta delle piante è andato a farla il sottoscritto, così come le piante probabilmente può darsi che ci siano anche altre cose che non sono state controllate a norma non di legge ma di coscienza, noi dobbiamo rispondere ai cittadini per i soldi che spendiamo, che sono i loro, e che spendiamo sulla collettività. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Il Consigliere ha posto una serie di quesiti, se il Dirigente vuole rispondere, prego.

DOTT. GIORDANO:

Grazie Presidente. Partirei un pochino facendo una sintesi tra quello che hanno detto i due Consiglieri Comunali.

Ritengo che la disamina fatta dal Consigliere Coletti sulla società sia abbastanza puntuale, anche perché sappiamo benissimo la situazione tecnico-contabile di Ortona Ambiente.

Gli abbiamo riconosciuto, in base a quelle cifre che ha citato il Consigliere, l'Ufficio Tecnico ha ritenuto di dover liquidare quell'importo intorno ai 200.000 euro perché relativo a servizi effettivamente svolti e insindacabili dalla lettura del contratto che ci hanno indotto a riconoscere questa spesa.

È chiaro che la fattura a cui faceva riferimento il Consigliere Musa, quella più grande di 130.000 euro circa, è una fattura che nasce da un aumento delle spese di smaltimento del servizio, perché è vero che la raccolta differenziata ci produce delle entrate che sono agli atti, ma è anche vero che per una questione di smaltimento e soprattutto relativamente al biodegradabile ci ha prodotto una spesa che rispetto al preventivato si è anche raddoppiata, siccome stiamo viaggiando su quote percentuali di raccolta differenziata molto elevata andare a portare in Puglia 1 kg di grano penso che costi più smaltirlo oggi che comprarlo per alimentarsi. Questa è la realtà del discorso.

Per quanto riguarda invece alcune anomalie che il Consigliere Musa rappresenta, come per esempio le date del 17 settembre, sono state emesse, così pure l'anomalia del numero di piante presenti in fattura, è vero che l'Ufficio Tecnico oggi come oggi fa fatica ad effettuare controlli perché non abbiamo più personale che possa uscire ad andare a seguire tutti gli operatori della società mista, quindi noi facciamo molto spesso controlli a campione, quindi se su quella fattura ci sono piante che sono state segnate su un'unica strada ci sono anche delle piante sulle strade laterali; se sulle fatture del 17 di settembre sono quelle date perché molte aziende ci hanno chiesto di non emettere fattura per non anticipare le spese.

Quindi l'ufficio nel momento in cui è entrato nella fase del riconoscimento ha chiesto prima del Consiglio Comunale di emettere fatture relativamente a quelle prestazioni relative all'anno solare di riferimento con cui si riconoscono i debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda invece il discorso del Consigliere Coletti relativamente a quei 450.000 euro, l'ufficio con note risalenti già al 2006 aveva comunicato alla società che certi servizi sembravano non essere ammissibili al riconoscimento, perché sostanzialmente stiamo parlando di servizi di smaltimento che l'ufficio ritiene non dover riconoscere e che si è già aperto da diversi mesi con la Società Ortona Ambiente un dibattito per vedere di risolvere la problematica, perché giustamente chi ha letto

approfonditamente lo schema di contratto della società mista, si rilevano delle imperfezioni e delle incongruità come delle carenze di servizio.

Quando il Consigliere Musa dice “non sapete che il cimitero va pulito” noi queste spese di maggiore pulizia le facciamo normalmente nel riconoscimento delle grandi festività, quindi si tratta di Pasqua, di Ferragosto, del periodo prima dei morti, perché se si prende il contratto della Società Ortona Ambiente, se gli dovessimo far fare solo il servizio registrato in quel contratto non avremmo i cimiteri che riusciamo a presentare in occasione di queste festività, perché il contratto in quel servizio di manutenzione è carente.

Il Consigliere Gianluca Coletti diverse volte mi ha fatto notare, parlando con lui, che questa è una delle anomalie della gara d'appalto e del rapporto qualità/prezzo che la Commissione di gara ha selezionato a quell'epoca.

Stessa anomalia si rilevava anche nella gestione del verde pubblico dove alla Società Ortona Ambiente veniva sempre affidato, e ci sono stati anche esposti alla Procura della Repubblica su questo, veniva affidato un maggior servizio perché si pensava che il servizio della società fosse completo, nella realtà quando andiamo a leggere il capitolato di Ortona Ambiente “potatura” leggiamo che stiamo parlando di 4 strade, Ortona non è fatta di 4 strade, quindi dobbiamo allargare il servizio.

Quando parliamo di pulizia del cimitero oppure di pulizia degli arenili non si risolve la pulizia degli arenili con due passaggi all'anno durante il periodo estivo.

Fino all'anno scorso questi servizi che erano classificati nel contratto generale come servizi complementari per non andare, erano sempre riaffidati alla società, nel 2011 questi servizi complementari attraverso una serie di gare a trattativa privata, considerato gli importi piccoli, sono stati affidati ad altre ditte, a gare a cui hanno partecipato anche la Società Mista che non è, chiaramente in molti di questi procedimenti, riuscita a aggiudicarsi il servizio, tipo il verde pubblico abbiamo il discorso che se l'è aggiudicato la Cooperativa PANNA facendo un'offerta e ci sembra che i servizi ad oggi stiano andando secondo quelle che erano le aspettative dell'Ufficio Tecnico.

È chiaro che se si parla di quantità di sale acquistato anche noi abbiamo avuto perplessità, però anche noi abbiamo fatto telefonate in giro, anche noi abbiamo verificato che per l'estensione del territorio e per il numero dei passaggi che abbiamo effettuato, considerate che tra l'altro nel capitolato generale spese per l'acquisto del sale fa capo all'Amministrazione Comunale, quest'anno non avendo potuto impegnare la spesa ha anticipato la società e quindi gli abbiamo riconosciuto la spesa.

Le quantità sono elevate ma anche le precipitazioni sono state, secondo noi. concepisco e capisco la sua ilarità ma non credo che all'Ufficio Tecnico si facciano carte false per riconoscere 12.000 euro a fronte delle somme che stiamo riconoscendo.

Non so se sono stato sufficientemente chiaro.

PRESIDENTE:

Grazie Architetto. Altri interventi? Prego Consigliere Paolucci.

PAOLUCCI:

Buonasera Presidente, buonasera Sindaco che in questo momento è assente, buonasera Assessori, buonasera Sindaci dei Revisori presenti, buonasera ai Consigliere tutti. Brevemente visto che indirettamente è stata chiesta spiegazione su alcune fatture che erano legate al processo dei debiti fuori bilancio soprattutto del IV Settore. Il mio è semplicemente un chiarimento tecnico perché poi una valutazione politica la lascio comunque al nostro Capogruppo, l'Avv. Di Martino al termine di questa piccola discussione, per quanto riguarda quelle fatture di cui sia il Consigliere Coletti e anche il Consigliere Musa prima si faceva riferimento, in particolar modo le tre fatture del IV Settore, quelle tre fatture sono imputabili ad una attività che ho avallato io personalmente che innanzitutto lì dove c'è un riferimento sull'estate non hanno alcun riferimento alla Notte Bianca, questo ci tengo a precisarlo perché il riferimento sull'estate, che mi faceva rilevare il Consigliere Musa parzialmente in una di quelle fatture, era legato ad un evento che noi da qualche anno organizziamo in quel di Terravecchia che è "Mediterranea" che è il contenitore di fine estate che noi facciamo ogni fine agosto, subito dopo la Sagra degli Antichi Sapori in quel di Terravecchia.

Tra l'altro proprio sul discorso del fondo di riserva una parziale copertura io l'ho avuta lì, è vero, però poi alcuni eccezionali avvenimenti che hanno fatto parte del contenitore, soprattutto l'avallo tecnico, ha avuto la necessità poi di avere la copertura sotto quella fattura, quindi parzialmente sulla fattura tecnica.

La seconda parte di quella fattura poi insieme alla fattura dell'altro service sono sì eventi legati al Natale, ma io voglio scindere un paio di cose, nel senso che la parte che riguarda le iniziative (parola non chiara) sono tutte manifestazioni natalizie fatte soprattutto nel teatro a fine stagione, quindi nel periodo tra fine novembre e dicembre, compresa quindi anche la fattura della tipografia.

È vero sì pure, io adesso non ricordo con precisione la somma messa nell'assestamento di Bilancio per l'iniziativa natalizia all'aperto, effettivamente quelle somme sono andate per le iniziative all'aperto.

Diciamo che io poi per le cose che ho fatto a teatro nella parte finale di fine stagione ho avuto un po' una difficoltà, ci sono state delle difficoltà riguardo a degli eventi eccezionali, di eccezionale portata vista l'eccezionale occasione e opportunità che si sono verificate a teatro, se ricordate bene, per chi è stato un po' più attento e ha seguito la programmazione proprio nel periodo tra fine novembre e dicembre, noi abbiamo avuto due artisti internazionali, ricordo per gli addetti ai lavori, Brian... (parola non chiara), abbiamo avuto un coro gospel, abbiamo avuto l'operetta, abbiamo avuto un piccolo musical per bambini, è stato una settimana a teatro Peter Pan che ha avuto un grandissimo successo su tutto il territorio.

Sono state insomma 5, 6, 7 iniziative importanti messe nel cartellone del teatro a fine anno e che hanno richiesto un surplus di assistenza tecnica e di spesa di service tecnici proprio perché è stata l'unica spesa a carico dell'Amministrazione, mentre invece i caché artistici sono stati ovviamente a carico delle organizzazioni.

Quindi è stata la spesa extra che in quel momento non aveva copertura, per quanto mi riguarda, in quel periodo, però c'erano le condizioni in quel momento per fare quelle date perché quelle date sono passate in quel periodo, concentrate nel periodo natalizio.

Quindi diciamo parzialmente rientrano in un discorso del Natale ma fatto dentro, io poi se ci sono altre situazioni di debiti fuori bilancio che riguardano il Natale all'aperto faccio (parola non chiara) ma non le conosco, io sono, ripeto, responsabile solo per quelle fatture di cui mi avete chiesto anche chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Come hanno detto altri riuscire a capire se queste spese indicate nelle fatture siano legittime o meno è un'opera impossibile perché le fatture stesse non indicano in maniera dettagliata, adesso il Consigliere Paolucci ha cercato di spiegarci il contenuto di alcune fatture, ma non è la buona volontà del Consigliere Paolucci o dell'Assessore o di chicchessia che deve integrare un documento contabile del Comune di Ortona.

Ma stiamo scherzando? Ci sono documenti contabili che passano la disamina e vengono tenuti pagabili e inseriti come debiti fuori bilancio perché siano totalmente oscuri.

Quindi io devo dire che per gestire eventi dal 6 novembre al 30 dicembre va bene 5.000 euro, non so quanti eventi sono stati fatti, quanto costa ma allora il Comune di Ortona se costa tanto gestire eventi e poi abbiamo anche i noleggi ancora, anche nel Natale, stagione estiva per altri 9.000, insomma facciamo una convenzione con qualcuno perché io non credo che... nel corso dell'anno a quanto arrivano queste spese per noleggi, service? È pesante! Allora perché non si è pensato di organizzare in una maniera... io vorrei capire! Non dai chiarimenti che gentilmente di fornisce, ma dal documento contabile quanti sono questi eventi e per quale motivo.

A me non deve restare il dubbio che ci paghi a piè di lista perché chi presenta la fattura è un amico, un parente, un monopolista del settore insomma è uno che può imporre il prezzo che vuole insomma.

Questo dubbio non mi deve nemmeno sfiorare a me, non deve sfiorare a me Consigliere Comunale, non deve sfiorare i cittadini di Ortona, tutti dobbiamo essere certi che si è pagato un prezzo di mercato perché si conosce esattamente il contenuto e la

prestazione, se non fosse il Comune di Ortona a pagare, se fosse un imprenditore a cui gli si presentano queste l'imprenditore le sbatterebbe sul tavolo, dice "scusa ma io ho un volume di affari di milioni e milioni di euro, tu mi fai una fattura del genere e non mi dici esattamente cosa hai fatto, quando l'hai fatto?"

Io devo riscontrare tutto con i miei dipendenti perché non sono in grado di verificarlo nel corso d'opera.

In genere poi non si paga la fattura, c'è un preventivo di spesa, il Comune quando fa fare dei lavori sceglie la ditta più convenienti, dovrebbe scegliere credo, o perlomeno quella che ha un valore di mercato chiede un corrispettivo che sia equivalente a quello degli altri.

Oggi noi Consiglieri Comunali non siamo in grado di fare queste valutazioni perché le pezze d'appoggio non ci sono, quindi come al solito ci chiamate ad un atto di fiducia che noi come Opposizione ovviamente non vi diamo assolutamente questa disponibilità; è un atto di fiducia che non dovrete chiedere manco ai Consiglieri di Maggioranza, lo dico all'Amministrazione attiva, alla Giunta, al Sindaco, proprio perché noi dovremmo guardare queste fatture e le pezze d'appoggio in maniera dettagliata.

Ma questo non vale soltanto per le fatture di questo settore, io vedo prima, tornando al III Settore, vedo quelle della Servimar per esempio, vedo che la Servimar vuole essere pagata per 29.151 euro, ci dice che le competono questi soldi per la realizzazione e posa corridoi e segnaletica varia relativa alla balneazione 1.817 euro, ha messo le paline della balneazione galleggianti.

Poi pare che la Servimar pulisca lo specchio portuale, io non so se voi ci andate al porto di Ortona laddove è possibile transitare ovviamente, io vado spesso vicino alla zona più turistica quella dove si può ancora camminare, ci stanno i pontili della Lega Navale, ma la monnezza che ci stava a ridosso dell'angolo dove ci sono i (parola non chiara) l'avete visto, la Servimar l'ha vista questa monnezza che galleggiava per tutta questa estate o quella che si accumulava alla base del porto vicino allo stabilimento balneare? Che puliva per sua volontà, io ho visto pulire il balneatore per evitare tutte quelle alghe putrescenti che fanno scappare i turisti, quelli che devono andare poi alla spiaggia dei Saraceni.

La Servimar ci fa una fattura di 29.000 euro per questo motivo.

Io ora ho preso un esempio, altri Consiglieri ne hanno visti altri, riuscire a capire poi dalle fatture di Ortona Ambiente se quella somma è dovuta, se è un prezzo di mercato, se qualcuno ha controllato, si è capito che ormai chi controlla non ci sta, il Dirigente ci dice che l'ufficio non è in grado di mandare personale a controllare quello che fa Ortona Ambiente e quindi non può sapere manco se ha potato tanti alberi, ne ha potati di meno.

Allora questo atto di fiducia che ci chiedete annualmente su queste fatture vanno avanti ormai così da tempo è un atto di fiducia che non dovrete chiedere manco ai Consiglieri di Maggioranza, tantomeno noi Consiglieri di Minoranza siamo disposti a darvi. Sul problema di Ortona Ambiente allora abbiamo una società partecipata che

appartiene alla città di Ortona per il 51%, vogliamo sederci una volta per tutte oppure ad ogni Consiglio Comunale che c'è qualcosa che tocca ad Ortona Ambiente ripigliamo questo problema sul quale abbiamo già fatto un Consiglio Comunale ad hoc, ricevendo dal Sindaco rassicurazioni che tutto quello che dicevamo era giusto su Ortona Ambiente, che bisognava rimettere in discussione tutto.

A proposito, scusa Massimo, visto il tuo coinvolgimento su queste spese del IV Settore forse non puoi votare questa Delibera, mi pare che sui service... (Intervento f.m.) è un inciso, non so se tu eri coinvolto o meno personalmente... (Intervento f.m.) tu hai detto "l'ho fatto io, l'ho disposto io" a sto punto un consiglio pratico potrebbe essere quello di non partecipare alla votazione.

Tornando ad Ortona Ambiente il Sindaco si era espresso che occorre, che era giusto, le nostre contestazioni erano giuste dobbiamo rivedere Ortona Ambiente.

Io mi rendo conto che questo soggetto che abbiamo creato, che svolge un servizio per la città con il sacrificio degli operatori io non vorrei che sfasciando questo soggetto noi distruggiamo un servizio che ha raggiunto una qualità, per questo diciamo che diventi totalmente pubblica la società.

Io non credo più che il privato, tutto ciò che è gestito dai privati funziona meglio, assolutamente l'abbiamo visto con l'Ospedale di Ortona, prima ci stava la stireria interna, ci stavano servizi interni e costava molto di meno, nel momento in cui tutti i servizi degli Enti pubblici sono stati appaltati fuori, grazie al meccanismo perverso tra il privato che vince l'appalto ed il politico le spese sono decuplicate e i costi dei servizi sono aumentati a danno del servizio stesso e tutti lo sappiamo che funziona così.

Allora facciamo che la società sia pubblica, che sia il Comune e la città che la controlli, non gettiamo il bambino con l'acqua sporca, facciamo sì che questa società funzioni a che funzioni bene e che faccia economie, un servizio di qualità e che convenga alla città tenerlo per arrivare anche ad una differenziata a percentuali più elevate.

Mi dispiace che non c'è il Sindaco, non so se è andato via, il Sindaco ci ha lasciato? (Intervento f.m.) il Sindaco che ha riconosciuto la fondatezza delle nostre critiche, io invito il Sindaco a convocare una riunione con tutti i Capigruppo per arrivare in tempi strettissimi ad una soluzione concordata su Ortona Ambiente, perché Ortona Ambiente può diventare nella prossima campagna elettorale, a discapito degli interessi di tutta la città, un terreno scomodo e pericoloso di confronto politico.

Troviamo una soluzione che non passi tramite la Magistratura, che non passi attraverso escamotage pericolosi che Ortona Ambiente sta facendo per non distruggere un servizio della città, lo dico, troviamo una soluzione non di forza della Maggioranza ma una soluzione concordata, giuridicamente valida perché Ortona Ambiente possa arrivare velocemente a regolarizzarsi e diventi della città di Ortona a tutti gli effetti.

Questa è una sfida che lanciamo al Sindaco perché lui stesso ha raccolto queste provocazioni in passato, sottraendosi poi però praticamente, perché ha da fare io mi rendo conto anche cose più importanti, ad affrontare il problema.

Allora se il Sindaco mi ascolta, riferiteglielo se non mi ascolta... (Intervento f.m.) allora per non danneggiare un servizio che serve alla città invito la Maggioranza a sedersi con tutte le forze rappresentate in questo Consiglio Comunale e a trovare una soluzione in tempi velocissimi, velocissimi intendo prima della fine dell'anno, altrimenti tutto ciò che può succedere su questo soggetto, su questa storia, su questo servizio poi potrebbe sfuggire di mano a tutti quanti.

Quindi nell'interesse di tutti sediamoci e parliamone prima.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO:

Solo per dire che sono d'accordissimo a fare con la massima urgenza un tavolo politico, Commissione consiliare o chi se ne vuole occupare per affrontare queste problematiche senza interrompere un servizio vitale per la città che, a carissimo prezzo, comunque ci sta anche portando dei benefici di immagine, anche la Bandiera Blu è molto meglio... quindi disponibilissimo a questo confronto.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Grazie Presidente. Come hanno detto i colleghi di Minoranza si celebra ogni anno questo rito del debito fuori bilancio e tutti gli anni ci troviamo a ridire un po' le stesse cose. Sulla onestà e capacità della struttura, come peraltro questa sera abbiamo anche celebrato con la benemerita al Dirigente Di Bartolomeo, non ci sono dubbi.

Perciò sgomberiamo il campo che tutto quello che si fa magari si fa male, su questo sono anche d'accordo, si potrebbe fare meglio dal punto di vista pratico, tecnico, le fatture potrebbero essere fatte meglio però, e questo ne dobbiamo dare atto, tutto ciò che si fa si fa correttamente e onestamente, mai un avviso di garanzia è giunto, mai nessuno ha voluto andare a verificare ciò che da verificare non c'è.

Non ci sono clientele, c'è gente che lavora per il Comune, ci sono fatture, come vedete, che vanno anche a più società della nostra città.

Non siamo bravi, tanto questo è l'ultimo debito fuori bilancio che fa questa Amministrazione, l'anno prossimo speriamo che anche la campagna elettorale serva ad alzare il livello dei Consiglieri non togliendo a quelli che ci sono adesso per l'amor di

Dio, ma che per esempio (parola non chiara) perché con l'affermazione che ha fatto di 600 quintali io mi ricordo la nevicata, ma non voglio fare polemica con lui, sa che sto scherzando, i 600 quintali cioè una nevicata di quelle che ha avuto uno spargimento di... (Intervento f.m.) io mi ricordo bloccata sulla variante, bloccate tutte le strade che portavano all'autostrada, c'era la gente... (parola non chiara) forse 600 quintali di sale sono stati pure pochi, non voglio pensare che qualcuno abbia fatto la cresta o che faccia la cresta sopra a questo.

Non l'ho mai visto, me ne sarei accorto in questi anni, anzi purtroppo abbiamo visto delle situazioni nelle quali tante persone che lavorano con il Comune hanno aspettato tanto tempo per poter prendere i soldi.

Debiti fuori bilancio, io non posso non dimenticare quello che è successo 4 anni fa quando avevamo i soldi, non ne faccio una colpa alla Minoranza, la Minoranza sfruttò l'occasione per mandarci a casa poi il Sindaco si dimise; però anche quella volta avevamo i soldi in un cassetto, avevamo i debiti fuori bilancio da approvare.

Qualcuno della Maggioranza non volle approvarli e l'Amministrazione cadde.

Quello è un atto che, ripeto, non fu colpa vostra perché avete utilizzato gli strumenti della politica, ma fu un atto che non dava ragione alla Maggioranza, quest'oggi la Maggioranza è coesa, è compatta sui debiti fuori bilancio, li vuole approvare come ha fatto negli ultimi anni, vorrebbe fare il Bilancio a breve, accetta i vostri consigli, fa un monito anche alla struttura di cercare, per quanto nelle loro possibilità, di migliorare la trasparenza e di far capire tutto e meglio.

Su Ortona Ambiente dobbiamo farla sta Commissione, bisogna farla presto, siccome non è un settore di cui mi occupo quando non mi occupo di un settore faccio sempre affidamento agli altri, non me ne sono mai occupato ma forse un po' di esperienza anche in questo settore può fare qualcosa nella considerazione che è vero, anzi non so se è vero quello che si dice, ma è vero anche che affidare un servizio adesso non costerebbe meno di 3.500.000/4.000.000 di euro addirittura.

Noi facciamo i servizi con 2.100.000... ho capito che volete entrarci dentro per capire se questa è una cosa da salvare, da poter utilizzare, da poter migliorare perché stiamo cercando di fare l'interesse della città.

Io faccio anche la dichiarazione di voto perché vorrei andare a casa a vedere la televisione, ho mia nipote su RaiUno con una fiction con Gigi Proietti, mio nipote Lorenzo Solino questa sera interpreta il ruolo di coprotagonista insieme a Gigi Proietti, ieri sera me lo sono perso e ci vorrei andare.

Perciò ringraziando anche dei toni pacati del modo di fare politica di questi ultimi tempi che nella contrapposizione, però, ci aiuta anche a risolvere le problematiche, ringraziando l'Assessore del suo onesto lavoro che ha fatto, annuncio il voto favorevole del gruppo del PDL e spero anche di altri amici.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Schiazza.

SCHIAZZA:

Premesso che tutti i debiti vanno pagati, quindi questi sono stati debiti anche se pregressi sono stati portati adesso alla nostra attenzione, come tali vanno pagati.

Sono d'accordo per tutto ciò che ha detto il Capogruppo del PDL per quanto riguarda Ortona Ambiente, spero che presto ci sederemo ad un tavolo e possiamo ragionare anche sul contratto, su cosa fare su questa società, se renderla pubblica come si era paventato da diverso tempo addietro, anche in un Consiglio Comunale.

Quindi io vi annuncio il mio voto favorevole e vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Se non ci sono altri interventi possiamo mettere a votazione.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 4. Astenuti? 0.

La Delibera risulta approvata.

C'è la proposta di rinvio sugli altri punti all'O.d.G. Non ci sono interventi.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 4.

I punti risultano rinviati. Ci vediamo giovedì ore 18.

Arrivederci a tutti, buona serata.